



Il Presidente Gullini insieme al Sottosegretario Bonato, mentre consegnano al Vice Ministro romeno una medaglia ricordo della sua partecipazione al Convegno Nazionale di ANUSCA.



Panoramica sulla platea all'apertura dei lavori. In prima fila le numerose autorità che hanno accolto l'invito dell'Associazione.

è di stimolare la cooperazione territoriale tra i comuni dei nostri Paesi e di incoraggiare i gemellaggi. Così aumentano la ricchezza culturale e le varie opportunità di sviluppo. Il mio sentito Grazie! per la vostra ospitalità e per la gentile attenzione! Concludendo voglio esprimere il nostro

sentito desiderio di creare insieme all'Italia un'Europa più dinamica e più forte. Vi invito di visitare la Romania per conoscere il suo volto profondo e spirito di ospitalità simile al fratello popolo italiano. Solo tramite un contatto diretto con la

cultura romena potrete scoprire i valori eccelsi di una nazione animata dalla creatività e dal comune spirito latino. Viva l'Italia! Viva la Romania! Viva l'Europa unita!

**SALSOMAGGIORE TERME: Palazzo dei Congressi
XXVII Convegno Nazionale ANUSCA**

“Quale futuro per i Servizi Demografici?”

Comunicato stampa n. 1 - 20 novembre 2007

In una accogliente Salsomaggiore Terme (Parma), famosa città termale e “capitale” della bellezza femminile (concorso Miss Italia), sono iniziati questa mattina i lavori del 27° Convegno Nazionale ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale), una vera occasione e anche un'opportunità per tanti amministratori, dirigenti, funzionari e operatori comunali d'interrogarsi sul futuro dei servizi demografici.

In una Sala plenaria piena a tal punto da dover attrezzare un'altra sala del PalaCongressi per consentire di seguire i lavori alle centinaia di partecipanti giunti a Salsomaggiore da tutta Italia, il presidente dell'ANUSCA Paride Gullini, nella sua relazione introduttiva, ha evidenziato “la scarsa attenzione che sinora Sindacati e la controparte ARAN hanno riservato ai servizi demografici, con una pesante mortificazione delle professionalità che vi operano. Si parte dunque da qui, ma non per una sterile

lamentazione. Piuttosto per rilanciare la centralità dei servizi demografici nel panorama della Pubblica Amministrazione italiana, guardando avanti per dare concretezza alle comunicazioni, di cui troppe volte si fa uso, senza calarle poi in proposte concrete”.

Al primo posto, il presidente Gullini ha posto la problematica relativa al diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea e loro familiari. Una questione che ha investito i servizi demografici dall'11 aprile scorso, data di entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 30 del 6 febbraio 2007, con il quale lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2004/38/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che ha segnato, di fatto, il passaggio di tutte le competenze in materia di cittadini comunitari dalle Questure ai Comuni e agli uffici anagrafe. Questi nuovi compiti, delicatissimi per l'impatto che hanno sulla vita di relazione delle persone, hanno rischiato di mandare in crisi

l'operatività delle anagrafi, sia per i grandi numeri di richieste di nuovi iscrizioni che per gli innumerevoli accertamenti preventivi richiesti per definire le varie pratiche.

La “questione comunitari”, di estrema attualità, è stata subito ripresa dal Vice Ministro Affari Esteri della Romania Mihai Gheorghiu, intervenuto al Convegno con al seguito una folta delegazione di giornalisti della televisione rumena TVR International. Il Segretario di Stato Gheorghiu ha ribadito che “sotto il profilo delle relazioni bilaterali italo-romene, gli obiettivi di politica estera sono convergenti per la promozione e la difesa della democrazia. So che l'immigrazione sembra rappresentare una grande sfida per tutta L'Europa. Purtroppo l'opinione pubblica corre spesso il rischio di avere una distolta visione del fenomeno dell'immigrazione. Ma la storia ci ha dimostrato sempre che l'unico vero progresso dell'umanità sta nello sviluppo dei rapporti umani. Le politiche di integrazione diventano così, per gli stessi



Tavolo della presidenza. Da sinistra: il Vice Ministro Gheorghiu, il Sottosegretario Bonato, il Capo Dipartimento Affari Interni, Prefetto Giovanni Troiani, il Presidente ANUSCA Gullini.



Primo piano del Prefetto Troiani e di Gullini all'apertura dei lavori del XXVII Convegno Nazionale ANUSCA.



Panoramica sulla platea della sala plenaria del Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore, gremita di operatori demografici, di funzionari del Ministero dell'Interno e amministratori.

cittadini dell'Europa Unita uno strumento cruciale all'edificazione anche della sua Unione politica". Molto atteso l'intervento del Sottosegretario di Stato all'Interno, On. Francesco Bonato, il quale ha rilevato la scarsa attenzione degli amministratori comunali verso i servizi demografici a fronte dei sempre maggiori e gravosi

impegni cui sono chiamati. "Non è pensabile – ha sottolineato con forza Bonato – continuare a trasferire nuovi servizi ai Comuni e nello specifico alle anagrafi, senza implementare le loro risorse umane ed economiche". Sia il Sottosegretario Bonato, sia il presidente Gullini e sia il Vice Ministro romeno Gheorghiu sono poi stati

intervistati dalle numerose emittenti presenti, a partire da Rai3 Emilia-Romagna.

I lavori continuano nel pomeriggio, di cui riferiremo in un prossimo comunicato.

Primo Mingozi – Sauro Dal Fiume – Umberto Coassin
UFFICIO STAMPA ANUSCA

**SALSOMAGGIORE TERME: Palazzo dei Congressi
XXVII Convegno Nazionale ANUSCA**

Carta d'identità elettronica, progetto ambizioso ma stenta a decollare

Comunicato stampa n. 2 - 20 novembre 2007

La prima giornata di lavori congressuali di ANUSCA a Salsomaggiore è stata soprattutto dedicata allo sviluppo dell'informatica a supporto dei servizi anagrafici, con particolare riguardo a quelli erogati con la CIE (Carta d'Identità Elettronica). Un progetto ambizioso che stenta ancora a decollare. Perché, come spesso accade, il nostro legislatore formula grandi obiettivi, caricandone poi il peso (e in particolare l'eventuale non riuscita) sulla Pubblica Amministrazione, senza provvedere ai mezzi e alle risorse necessarie. Ma anche, come in questo caso, senza tener conto delle oggettive difficoltà tecnico-giuridiche, per realizzarli in concreto.

Difficoltà che sono state illustrate da Alessandro De Paolis, responsabile dell'area sviluppo, piani e controllo dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Infatti, compito dell'Istituto, ha precisato De Paolis "non sarà solo un'attività povera di fornitura delle

infrastrutture ai Comuni, ma molto più articolata e complessa, perché riguarderà anche l'installazione delle macchine, il loro collegamento, la messa a punto del software di sicurezza, nonché l'addestramento del personale che vi opererà. Quindi un servizio a tutto campo". Per quanto riguarda i tempi, il Poligrafico "dovrebbe riuscire a valutare, se non ci saranno intralci a livello normativo, le singole offerte pervenute entro il primo semestre 2008 e quindi avviare un processo di dispiegamento delle infrastrutture nella seconda parte dell'anno. Evidentemente ci saranno anche degli strascichi nel 2009, perché bisognerà poi vedere in concreto che significa andare a portare queste macchine".

Al primo posto è stata posta la problematica di maggior attualità e cioè quella relativa al "Diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea e loro familiari" (relatori: Michela Lattaruolo, Roberto Bruni e Giuseppe Fossati). Una

questione che è stata ripresa anche nelle manifestazioni collaterali e che ha registrato una massiccia partecipazione stante che, dall'11 aprile scorso, i servizi demografici hanno assorbito tutte le competenze in materia di cittadini comunitari, prima in capo alle Questure. Domani mercoledì 21 novembre, seconda giornata del Convegno ANUSCA a Salsomaggiore.

L'attenzione sarà tutta concentrata sullo stato civile. Nelle due sessioni, coordinate dal Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Annapaola Porzio, si alterneranno i docenti e gli esperti del servizio di stato civile.

Si parlerà di disciplina del cognome, di accertamento dello status di figlio, di regime patrimoniale della famiglia, di trascrizione tardiva del matrimonio, di dispersione e affidamento delle ceneri e dell'attuale indirizzo interpretativo dell'art. 36 del dpr 396/2000 in ordine alla scelta del nome.



Claudio Galtieri, Procuratore Regionale della Corte dei Conti di Firenze



Giancarlo Tagliolini, Direttore Sviluppo Mercati di Postecom



Federico Buono, Presidente sezione IX civile Tribunale di Milano



Edoardo Bassi, vice Presidente nazionale di ANUSCA (in piedi), stringe la mano al Sindaco di Bergamo, Roberto Bruni protagonista di un apprezzato intervento in sala plenaria. Accanto a loro, Giuseppe Fossati, Assessore Servizi Demografici del Comune di Imperia.



L'on. Bonato intervistato dalla Tv romena. Al centro il nostro collaboratore dell'Ufficio Stampa, Umberto Coassin.

In parallelo, nelle sale del Palazzo dei Congressi, durante tutta la giornata si svolgeranno alcune manifestazioni collaterali con all'ordine del giorno temi molto sentiti dagli operatori dei servizi

demografici: cittadinanza, iscrizione anagrafica degli stranieri, nuovo progetto di "Città tv" su internet, dematerializzazione del cartaceo in anagrafe.

Primo Mingozi
Sauro Dal Fiume
Umberto Coassin
UFFICIO STAMPA ANUSCA

**SALSOMAGGIORE TERME: Palazzo dei Congressi
XXVII Convegno Nazionale ANUSCA**

Unioni civili: un progetto contestato

Comunicato stampa n. 3 - 21 novembre 2007

La competitività del Paese è fortemente condizionata dalla qualità dell'Amministrazione Pubblica, da cui dipende quella delle politiche pubbliche e la qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese. Nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica, è importante che il recupero di efficienza sia accompagnato da un'equivalente spinta al miglioramento della qualità.

Il miglioramento delle prestazioni nei servizi demografici è sempre stato al centro dell'azione di ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale) nella sua duplice anima, associativa e di ente formativo.

Questa "mission", come ama definirla Paride Gullini, Presidente dell'Associazione nazionale che ha sede a Castel San Pietro Terme (Bologna), non è un'opzione facoltativa ma una necessità e una priorità che potrà (e dovrà) avere un impatto notevole su quello che sarà il futuro assetto dei

servizi demografici. Se ne sta parlando diffusamente al Convegno Nazionale ANUSCA di Salsomaggiore, dove oggi è in programma la seconda giornata delle 4 previste (si chiude il 23 novembre), con la partecipazione di parecchie centinaia di operatori.

Le due sessioni odierne, coordinate dal Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Anna Paola Porzio, hanno visto alternarsi, sul palco dell'accogliente Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme, i docenti e gli esperti del servizio dello stato civile.

A partire, nella mattinata, dal prefetto Rosalia Mazza che ha trattato "Orientamenti rilevanti del nuovo massimario di stato civile".

A seguire il Magistrato Federico Buono con "I Dico: un progetto contestato". Dopo aver ricordato che la Costituzione non riconosce le convivenze, che non sono fondate sul matrimonio, e le esperienze di altri Stati membri dell'Unione Europea, il magistrato ha

detto che "in Italia dal 1986 al 2004 sono state formulate 29 proposte di legge sulle unioni civili, nessuna delle quali andata in porto.

Dal 1 ottobre 2004 all'8 febbraio 2007 c'è stato il più assoluto silenzio, fino a giungere all'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di legge, identificato sotto il nome di "Dico. Sigla che significa "diritti e doveri delle persone stabilmente conviventi.

Una disciplina (quella approvata dal Consiglio dei Ministri, ndr) "leggera" ed "essenziale" che ha avuto però il risultato di essere percepita come un fragoroso colpo di cannone, di cui, a distanza di nove mesi, sembra ancora di udire l'eco".

L'esperto ANUSCA Renzo Calvigioni ha poi illustrato "La disciplina del cognome: prospettive", mentre il professor Luigi Balestra dell'Università di Bologna ha relazionato su "L'accertamento dello status di figlio: il ruolo della madre nella dichiarazione di nascita". Grazia Benini, altro esperto ANUSCA, è quindi



il Direttore Centrale dei servizi demografici, Anna Paola Porzio, mentre riceve dal Presidente Gullini un simbolico ricordo del Convegno che il Prefetto ha coordinato nella seconda giornata dei lavori.